

Venezia 12 Giugno 2014

LICENZIAMENTI IN DNG

Berlusconi licenza i suoi dipendenti !!!

questo avevamo scritto nello striscione esposto sotto la sede del gruppo Mediaset di Marghera nell'estate 2012, quando i lavoratori assieme alla scrivente manifestavano la propria contrarietà all'esternalizzazione delle sedi regionali Videotime che privava l'azienda di risorse qualificate riducendone il perimetro aziendale.

Lungimiranza? No, solo grande preoccupazione e consapevolezza a seguito di quanto successo in occasione di altre esternalizzazioni in alcune grandi aziende, le quali, hanno portato alla riduzione dello stipendio, al ricorso agli ammortizzatori sociali e infine alla drastica riduzione della forza lavoro.

Visto quanto sta accadendo in DNG, purtroppo, dobbiamo constatare che cambia l'orchestra ma la musica è sempre la stessa. Infatti, al contrario di quanto sottoscritto e agli impegni assunti da DNG, che dichiarava che questa operazione era un'opportunità di crescita per i lavoratori Videotime coinvolti nella cessione di ramo d'azienda e che avrebbe fatto un investimento eccezionale, nonostante il periodo di crisi, rendendo le risorse interne acquisite il suo vero core business, **decide unilateralmente di non riconoscere il pagamento dell'una tantum prevista dal rinnovo del CCNL di settore, impone chiusure collettive con relativo ricorso all'appalto ed infine, cosa gravissima, comunica ai 5 Coordinatori regionali l'intenzione di recedere il rapporto di lavoro, licenziati, per ragioni inerenti all'attività produttive e all'organizzazione del lavoro.**

Riteniamo che in una situazione grave come questa sia necessario ripristinare corrette relazioni sindacali ed avviare un confronto tra tutte le parti, Mediaset, DNG e Sindacato, in base a quanto previsto nel verbale di accordo sottoscritto nel 2012, dove si è convenuta una clausola di garanzia occupazionale della durata di 5 anni in cui le due aziende, cedente e cessionario, si impegnano, in caso di scioglimento della società cessionaria o di licenziamenti collettivi, ad individuare soluzioni finalizzate alla salvaguardia dell'occupazione.

Chiediamo pertanto l'immediata revoca delle lettere di recessione dal rapporto di lavoro nei confronti dei lavoratori DNG, e diffidiamo l'Azienda ad intraprendere qualsiasi iniziativa o provvedimento che possa pregiudicare i diritti e le posizioni dei lavoratori.

La Segreteria Territoriale FISTel CISL Venezia